



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”. ***Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta.***

“Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale – Comune di Piedimonte Etneo”

Cod. Caronte SI_1_27550 – Codice CUP I86D19000000002

Decreto di finanziamento e impegno

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022 , con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.P.Reg. n. 436 del 13.02.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti all’Ing. Maurizio Costa;
- VISTO il D.D.G. n. 468 del 26.05.2023, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha conferito alla dottoressa Mara Fais l’incarico di dirigente responsabile del Servizio S.04 “Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica con decorrenza dal 16.06.2023”;
- VISTO il D.D.G. n. 603 del 21.06.2023, con il quale il Dirigente Generale delegata, ai sensi dell’art. 8 comma

1 lett. c) delle L.R. 10/2000, la dott.ssa Mara Fais, in qualità di dirigente responsabile del Servizio S.04 “Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica”, ad adottare tutti gli adempimenti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) L.R. 10/2000 rientranti nella competenza del Servizio S.04 ivi compresi gli atti contabili riferibili ai capitoli attribuiti alla medesima struttura dirigenziale intermedia giusto D.D.G. n. 529 del 16/06/2022;

- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”. In particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria”, commi 9 e 10, e l’art. 24 “Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12” per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 2. “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3. “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 106 dell’1 marzo 2023 – “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte residuale non abrogata dal d.lgs. n.50/2016;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19.04.2017 “Disposizione integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 – “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA la l.r. n. 7 del 21 maggio 2019 e ss.mm.ii. , recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 recante “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e dai successivi decreti attuativi;
- VISTO il Decreto 25 settembre 2007, n. 185 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare: Istituzione e modalita’ di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l’ottimizzazione delle attivita’ di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d’indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151. (GU Serie Generale n.257 del 05-11-2007);
- VISTO il Decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28 aprile 2008, n. 99): Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;
- VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare che individua “I criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di Gestione dei R.U.”;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana, adottata con Delibera di Giunta n.267 del 10/11/2015;

- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 404 del 23/10/2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 28 giugno 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’Attuazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione”;
- VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. 3656 del 25/01/2019 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. 3556 del 08/03/2019 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso le risultanze dell’attività di verifica sullo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 invitando il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ad apportare alcune modifiche, qualora venisse approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione prima della pubblicazione dell’avviso;
- VISTO il DDG n. 107 del 01/04/2019 con la quale è stato adottato il manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, completo di allegati, nella versione Marzo 2019;
- VISTO il D.D.G. n. 223 del 18/03/2019 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 34, del 15/05/2019 con la quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la nota prot. 6797 del 20/05/2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale riguardo le piste di controllo, si evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del manuale attengono all’istituto della semplificazione amministrativa e pertanto si ritiene non necessaria la modifica alle piste già approvate;
- VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTA la **nota prot. n.3830 del 17/03/2023** del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale chiarisce che *“le economie di gara, ossia le risorse rinvenute dai ribassi presentati in sede di procedura di gara, possono essere utilizzate per fronteggiare i maggiori costi discendenti dagli eccezionali aumenti dei prezzi”*;
- VISTO il D.D.G. n. 541 del 27/05/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 21/06/2019 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l’**Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta** relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 21.472.213,55 sul capitolo di spesa n. 642457;

- VISTA la GURS n. 47 del 18/10/2019 (Parte prima), sulla quale è stata pubblicata la proroga del “*Termine di presentazione delle istanze*” dell’Avviso pubblico approvato con DDG n. 541 del 27/05/2019, fino alle ore 24:00 del 30/10/2019;
- CONSIDERATO che, con il D.D. n.270/2022 del 6.4.2022 del Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria della Regione, in previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 168/2021, sono state introdotte le variazioni in termini di competenza sul capitolo 642457. Pertanto, è stato iscritto sul capitolo di spesa 642457 per l’esercizio 2022 la somma complessiva di euro 21.472.213,55 mediante iscrizione in entrata sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE pari al 80% dell’intero importo, sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell’intero importo e mediante prelevamento dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell’intero importo;
- VISTA la nota n.24036 del 01.7.2022 con la quale è stato richiesto che la complessiva risorsa di € 21.472.213,55 venga stanziata nelle risorse di bilancio sul capitolo di spesa 642457 così come di seguito delineato:
- per l’anno 2022 € 6.472.213,55;
 - per l’anno 2023 € 15.000.000,00
- VISTA la nota prot. 38289 del 19/09/2019 con la quale il dirigente Servizio 6 “Interventi sistema impiantistico dei rifiuti”, in qualità di UCO per l’azione 6.1.2 del PO FESR 2014/2020, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per la “Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici” di cui al par. 4.4 comma 3 lettere a) e b) dell’Avviso pubblico relativo all’azione 6.1.2;
- VISTO il D.D.G. n. 1393 del 08/11/2019 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell’Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all’Azione 6.1.2 “*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta*” del PO FESR 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 600 del 03/06/2020 con il quale l’Ing. Gerlando Ginex, dirigente del Servizio 3, è stato nominato Presidente della Commissioni di Valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in sostituzione del dimissionario Ing. Calogero Gambino;
- VISTO il D.D.G. n. 669 del 12.06.2020 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale è stata disposta l’approvazione degli elenchi delle istanze allo stesso allegati:
- A – Elenco delle istanze che sono state ritenute “*Non Ammessi a Verifica*” o “*Non Ammissibili a valutazione*”.
- B – Elenco delle istanze che, a seguito della “*Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici*”, sono state ritenute “*Ammissibili a Valutazione*”;
- VISTO il DDG 1638 del 23.12.2020 con il quale sono state aggiornati gli allegati “A” e “B” del DDG 669/2020, depennando l’istanza del Comune di Villafranca Tirrena dall’allegato A – Elenco delle istanze che sono state ritenute “*Non Ammessi a Verifica*” o “*Non Ammissibili a valutazione*” e inserendola nell’allegato B – Elenco delle istanze che, a seguito della “*Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici*”, sono state ritenute “*Ammissibili a Valutazione*”;
- VISTO il D.D.G. n. 1688 del 31.12.2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 29.01.2021, con la quale sono state approvate le “*Graduatorie provvisorie delle operazioni ammesse e finanziabili*” a valere sull’Avviso pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020;
- CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni da parte dei Comuni le cui istanze sono state inserite nella “*Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili*”;
- VISTA la nota prot. 9352 del 04.03.2021 con la quale sono state trasmesse le osservazioni pervenute da parte dei Comuni di seguito elencati:
1. Comune di Francofonte;
 2. Comune di Marsala;
 3. Comune di Ravanusa;
 4. Comune di Aci Sant’Antonio;
 5. ARO dei Comuni Santa Margherita Belice – Montevago;
 6. Comune di Villafranca Sicula;
 7. Comune di Gagliano Castelferrato;

8. Comune di Tremestieri Etneo;
9. Comune di Ventimiglia di Sicilia.

alla Commissione di valutazione per una rivalutazione delle istanze presentate dai suddetti Comuni;

VISTE le note prot. 14005 del 08.04.2021 e prot. 14979 del 15.04.2021 con la quale la Commissione di valutazione trasmette copia dei verbali n. 19, 20, 21 e 22 di riesame della documentazione relativa ai suddetti Comuni che hanno trasmesso osservazioni ;

CONSIDERATO che note prot. 14005 del 08.04.2021 e prot. 14979 del 15.04.2021 sono stati, altresì, trasmesse le nuove “Graduatorie delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria” e le “Graduatorie delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)” a valere sull’Avviso pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020, riviste a seguito del riesame della documentazione trasmessa dai suddetti Comuni:

- 1) CCR Nuove realizzazioni - “Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria”;
- 2) CCR Nuove realizzazioni – “Graduatoria provvisoria delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100) ;
- 3) CCR Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento - “Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria”, da approvare con il presente provvedimento;
- 4) CCR Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento – “Graduatoria provvisoria delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100);

VISTO il Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, completo di allegati, nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 107 del 01 aprile 2019;

CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione nella versione Marzo 2019, al paragrafo 5.3.6, prevede l’emissione del Decreto di approvazione definitiva della graduatoria senza il contestuale finanziamento complessivo di tutte le operazioni ammesse a differenza di quanto era previsto nel Manuale di Attuazione versione Marzo 2017;

VISTO il D.D.G. n. 501 del 03.06.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 02.07.2021, che approva la “Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili” a valere sull’Avviso pubblico dell’Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020;

VISTO l’allegato A del predetto D.D.G. n. 501 del 03.06.2021 nel quale sono elencate le operazioni ammesse e finanziabili;

VISTA l’istanza del comune di Piedimonte Etneo a partecipare all’Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni relativo all’Azione 6.1.2 , acquisita al protocollo al n. 44719 del 30/10/2019;

CONSIDERATO che il progetto denominato **Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale** proposto dal Comune di Piedimonte Etneo, risulta inserito nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili di cui al citato D.D.G. n. 501 del 03.06.2021 per un importo complessivo di € 1.032.646,00;

VISTA la nota prot. n. 27454 del 14.07.2021 con la quale il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha comunicato al Comune di Piedimonte Etneo che l’intervento di **Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale** ” risulta tra le operazioni ammesse e finanziabili ed ha richiesto la documentazione necessaria a poter effettuare le verifiche propedeutiche alla sottoscrizione del Disciplinare;

VISTA la nota prot. n. 8431 del 20.07.2021 con la quale il Comune di Piedimonte Etneo ha riscontrato la nota 27454 del 14.07.2021 e trasmesso la documentazione necessaria a poter effettuare le verifiche propedeutiche alla sottoscrizione del Disciplinare;

VISTA la nota prot. n. 28032 del 19.07.2021 con la quale il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Comune di Piedimonte Etneo per l’intervento di **Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale** ” di sanare le inadempienze pubblicate sul sito di euroinfoscilia aggiornate ad aprile 2021;

VISTA la nota prot. n. 8431 del 03.08.2021 con la quale il Comune di Piedimonte Etneo ha riscontrato la nota 28032 del 19.07.2021 e risolto le inadempienze segnalate;

VISTA la nota prot. n. 42794 del 05.11.2021 con la quale il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Comune di Piedimonte Etneo per l’intervento di **Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale** ” di integrare la documentazione ai fini dell’emissione del decreto di finanziamento;

VISTA la nota prot. n. 13165 del 15.11.2021 e ulteriori invii del 24.11.2021 con i quali il Comune di

- Piedimonte Etneo ha riscontrato parzialmente la nota 42792 del 05.11.2021;
- VISTA la nota prot. n. 46721 del 01.12.2021 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto nuovamente al Comune di Piedimonte Etneo per l'intervento di **Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale** ” di integrare la documentazione ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento;
- VISTA la nota prot. n. 14111 del 07.12.2021 del Comune di Piedimonte Etneo di sostituzione/integrazione di quanto trasmesso con nota 13165 del 15.11.2021;
- CONSIDERATO che per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali e quindi l'adeguamento dell'intervento al nuovo prezzario regionale, è necessario incrementare l'importo previsto nella 6 graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili di cui al citato D.D.G. n. 501 del 03.06.2021, anche in considerazione dell'art. 1 – septies, comma 6 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23/07/2021, n. 106 e dell'art. 26 comma 1 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 e come novellato con Legge n. 29 dicembre 2022, n. 197.art. 1 c. 373 e c. 374 ultimo periodo;
- CONSIDERATO che a seguito di una ricognizione dei progetti finanziabili e di quelli non finanziabili, per rinuncia dei comuni beneficiari e/o per incompletezza della documentazione necessaria, **si sono determinate sufficienti disponibilità sul capitolo 642457**
- VISTA la nota prot. 29487 del 22.06.23 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ha chiesto un aggiornamento dello stato di attuazione delle operazioni finanziate;
- VISTA la nota prot. n. 8042 del 22.06.23 di richiesta integrazione somme con cui il Comune trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 326 del 20/6/2023 di Approvazione nuovo quadro economico aggiornato al Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici anno 2022;
- VISTA la nota prot. n. 32935 del 10.07.2023 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, eseguita l'istruttoria sulla spesa ammissibile dell'intervento e verificata positivamente la completezza/regolarità della documentazione pervenuta, ha trasmesso al Comune di Piedimonte Etneo il Disciplinare di cui al paragrafo 4.7 dell'Avviso, aggiornato al nuovo quadro economico, ponendo a carico del finanziamento i maggiori costi, da completare e da sottoscrivere per l'accettazione delle condizioni ivi previste;
- VISTO il Disciplinare sottoscritto digitalmente dal Sindaco di Piedimonte Etneo in data 14.07.2023 ed inviato con pec del Comune di Piedimonte Etneo, prot. n 9020 del 14.07.2023, acquisita dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il prot. n. 33942 del 14.07.2023;
- CONSIDERATO che il suddetto Disciplinare, parte integrante del presente provvedimento, sottoscritto digitalmente dal Sindaco di Piedimonte Etneo, a seguito delle verifiche esitate positivamente, è stato controfirmato digitalmente in data 17.07.2023 dal Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, in qualità di Dirigente Responsabile per l'Azione 6.1.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il progetto **“Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale”** approvato con la delibera di Giunta Municipale n.-128 del 04.10.2019;
- VISTA la nomina dell'Ing. Vincenzo Barbagallo, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune di Piedimonte Etneo, a RUP del procedimento in oggetto;
- VISTA la Determinazione del responsabile dell'Area Tecnica – Ecologia del comune di Piedimonte Etneo n. 191 del 16.07.2019 con cui è stato conferito l'incarico di Progettazione Esecutiva e Coordinatore delle Sicurezze in fase di progettazione alla Società di Ingegneria Artec Associati srl;
- VISTO il codice CUP assegnato al progetto, I86D190000000002;
- VISTI il verbale di verifica e validazione del 04.10.2019 del progetto esecutivo, redatto ai sensi degli artt. 23 e 26 del D. Lgs 50/2016;
- VISTO il rapporto conclusivo delle attività di verifica del 04.10.2019, in conformità all'art. 26 del D. Lgs 50/2016;
- VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 128 del 04.10.2019 di approvazione in linea amministrativa del progetto **“Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale”** di importo pari a € **1.032.646,00 (unmilionetrentaduemilaseicentoquarantasei/00)** di cui **785.481,18 (settecentoottantacinquemilaquattrocentottantuno/18)** per lavori a base d'asta (comprensivi di € 11.981,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), € **247.164,82 (duecentoquarantasettemilatrecentosessantaquattro/82)** per somme a disposizione dell'amministrazione ed € **175.217,58 (centosettantacinquemiladuecentodiciassette/58)** per attrezzature secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
A)IMPORTO LAVORI

A) Importo dei lavori di cui:	
A1) Lavori per realizzazione opera	€ 598,282,27
A2) Attrezzature	€175,217,58
A3) Costi sicurezza	€ 11,981,33
Totale importo lavori (A)	€ 785.481,18
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1.1) I.V.A. sui lavori (10% importo lavori A1+A3)	€ 61.026,36
B1.1) I.V.A. sulle attrezzature (22% importo lordo lavori A2)	€ 38.547,87
B2) Spese tecniche progettazione definitiva – esecutiva (come da Determina n. 191 del 16,07,2019 del Responsabile Area – Ecologia del comune di Piedimonte Etneo)	€ 22.490,73
B2.1) Cassa (4%) su voce B2	€ 899,63
B2.2) Iva 22% su voci B2 e B2.1	€ 5.145,88
B3) Spese tecniche direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza Esecuzione]	€ 33.054,91
B3.1) Cassa (4%) su voce B3	€ 1.322,20
B3.2)Iva 22% su voci B3 e B3.1	€ 7.562,96
B4) Spese per commissione di gara – Appalto lavori	€ 7.000,00
B5) Spese per pubblicità di gara - Appalto lavori	€ 2.000,00
B6) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) – Appalto Lavori	€ 375,00
B7) Incentivi per funzioni Tecniche (RUP, supporto RUP..)	€ 5.498,37
B8) Spese Tecniche Collaudo	€ 9.825,71
B8.1) Cassa (4%) su voce B8	€ 393,03
B8.2) Iva 22% su voci 83 e B8.1	€ 2.248,12
B09) Oneri smaltimento	€ 5.000,00
B10) Spese prove di laboratorio e verifiche tecniche previste o richieste dalla DL	€ 4.000,00
B11) Allacci	€ 1.500,00
B12) Imprevisti (5% importo dei lavori)	€ 39.274,06
Totale somme a disposizione (B)	€ 247.164,82
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€1.032.646,00

VISTA

la Determinazione del responsabile dell'Area Tecnica – Ecologia del comune di Piedimonte Etneo n. 466 del 07.12.2021 di approvazione in linea tecnica del Progetto esecutivo rev01 “Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale” di importo pari a € **1.032.646,00** (unmilionetrentaduemilaseicentoquarantasei/00) di cui **785.481,18** (settecentoottantacinquemilaquattrocentoottantuno/18) per lavori a base d'asta (comprensivi di € 11.981,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), € **247.164,82** (duecentoquarantasettemilatrecentosessantaquattro/82) per somme a disposizione dell'amministrazione ed € **175.217,58** (centosettantacinquemiladuecentodiciassette/58) per attrezzature secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	
A)IMPORTO LAVORI	
A) Importo dei lavori di cui:	
A1) Lavori per realizzazione opera	€ 598,282,27
A2) Attrezzature	€175,217,58

A3) Costi sicurezza	€ 11,981,33
Totale importo lavori (A)	€ 785.481,18
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1.1) I.V.A. sui lavori (10% importo lavori A1+A3)	€ 61.026,36
B1.1) I.V.A. sulle attrezzature (22% importo lordo lavori A2)	€ 38.547,87
B2) Spese tecniche progettazione definitiva – esecutiva (come da Determina n. 191 del 16,07,2019 del Responsabile Area – Ecologia del comune di Piedimonte Etneo)	€ 22.490,73
B2.1) Cassa (4%) su voce B2	€ 899,63
B2.2) Iva 22% su voci B2 e B2.1	€ 5.145,88
B3) Spese tecniche direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza Esecuzione]	€ 33.054,91
B3.1) Cassa (4%) su voce B3	€ 1.322,20
B3.2) Iva 22% su voci B3 e B3.1	€ 7.562,96
B4) Spese per commissione di gara – Appalto lavori	€ 7.000,00
B5) Spese per pubblicità di gara - Appalto lavori	€ 2.000,00
B6) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) – Appalto Lavori	€ 375,00
B7) Incentivi per funzioni Tecniche (RUP, supporto RUP..)	€ 5.498,37
B8) Spese Tecniche Collaudo	€ 9.825,71
B8.1) Cassa (4%) su voce B8	€ 393,03
B8.2) Iva 22% su voci 83 e B8.1	€ 2.248,12
B09) Oneri smaltimento	€ 5.000,00
B10) Spese prove di laboratorio e verifiche tecniche previste o richieste dalla DL	€ 4.000,00
B11) Allacci	€ 1.500,00
B12) Cartellonistica Esterna Impianto (come da punto 2.3 dell'allegato I al D.M. 8/4/2008)	€ 600,00
B13) Imprevisti (5% importo dei lavori)	€ 38.674,06
Totale somme a disposizione (B)	€ 247.164,82
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€1.032.646,00

- VISTO il verbale di verifica del progetto esecutivo rev01 del 06.12.2021, redatto ai sensi degli artt. 23 e 26 del D. Lgs 50/2016;
- VISTO il parere tecnico del progetto esecutivo rev01 del 06.12.2021, redatto ai sensi degli artt. 23 e 26 del D. Lgs 50/2016;
- VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo rev01 del 06.12.2021, redatto ai sensi degli artt. 23 e 26 del D. Lgs 50/2016;
- VISTA la Determinazione del responsabile dell'Area Tecnica – Ecologia del comune di Piedimonte Etneo n. 326 del 20.06.2023 di approvazione "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE" - CUP I86D19000000002 - Approvazione nuovo quadro economico aggiornato al Prezziario Unico Regionale per i Lavori Pubblici 2022 CUP: I86D19000000002 di importo pari a € **1.363.458,65 (unmilionetrecentosessantatremilaquattrocentocinquantotto/65)** di cui **788.333,24 (settecentoottantottomilatrecentotrentatre/24)** per lavori a base d'asta (comprensivi di € 19.324,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), € **575.125,41 (cinquecentosettantacinquemilacentoventicinque/41)** per somme a disposizione dell'amministrazione ed € **271.687,42 (duecentosettantunomilaseicentoottantasette/42)** per attrezzature (già incluse nelle somme a disposizione) secondo il seguente quadro economico così rimodulato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

A) IMPORTO LAVORI:

A) Importo dei lavori di cui:

A1) lavori per realizzazione opere	€	769.008,50
A3) costi sicurezza	€	19.324,74
Totale importo lavori (A)	€	788.333,24

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1.1) IVA sui lavori (10% importo lavori A1+A3)	€	78.833,32
B2) Spese tecniche progettazione definitiva esecutiva (come da Determina n.191 del 16/07/2019 del Responsabile dell'Area Tecnica-Ecologia del Comune di Piedimonte)	€	22.490,73
B2.1) Cassa (4%) su voce B2	€	899,63
B 2.2) IVA (22%) su voci B2 e B2.1	€	5.145,88
B3) Spese tecniche Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza Esecuzione	€	37.877,09
B3.1) Cassa (4%) su voce B3	€	1.515,08
B3.2) IVA (22%) su voci B3 e B3.1	€	8.666,28
B4) Spese per commissione di gara - Appalto Lavori	€	8.500,00
B5) Spese per pubblicità di gara - Appalto Lavori	€	4.000,00
B6) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - Appalto Lavori	€	600,00
B7) Incentivi per funzioni tecniche (RUP, supporto al RUP...)	€	5.518,33
B8) Spese tecniche Collaudo statico strutture	€	5.145,49
B8.1) Cassa (4%) su voce B8	€	205,82
B8.2) IVA (22%) su voci B8 e B8.1	€	1.177,29
B09) Oneri smaltimento	€	11.500,00
B10) Spese prove di laboratorio e verifiche tecniche previste o richieste dalla DL	€	9.000,00
B11) Allacci	€	3.000,00
B12) Cartellonistica esterna impianto (come da punto 2.3 dell'allegato I al D.M. 8/4/2008)	€	600,00
B13) Imprevisti (4,95% importo dei lavori)	€	38.991,82
B14) Forniture di attrezzature e strutture prefabbricate	€	271.687,42
B14.1) IVA (22%) su voci B14	€	59.771,23
B.1) Totale somme a disposizione	€	575.125,41
B.2) Totale somme a disposizione escluso forniture [B.1-B14+B14.1]	€	243.666,76
IMPORTO COMPLESSIVO [A+B.1]	€	1.363.458,65

VISTO
VISTO
VISTO

il verbale di verifica del progetto esecutivo rev02 del 12.01.2023;
il rapporto di verifica del progetto esecutivo del 12.01.2023;
il cronoprogramma di spesa, inserito nell'allegato al succitato Disciplinare stipulato tra il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed il Comune di Piedimonte Etneo (CT) relativamente all'Operazione dal titolo "Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale", come di seguito riportato:

Comune di Piedimonte Etneo (CT) "Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta comunale"
--

Anno	Previsioni di spesa
2023	€ 1.363.458,65
TOTALE	€ 1.363.458,65

- CONSIDERATO** che, prima dell'emissione del Decreto di finanziamento il Servizio 4 "Rifiuti", U.C.O. del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta Azione 6.1.2, deve avviare le procedure di verifica dell'assenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 come sostituito dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 8/2017);
- VISTA** la "Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio", elaborata dal Dipartimento della Programmazione e pubblicata sul portale di Euroinfocilia il 30.04.23, nella quale sono presenti interventi ascrivibili al Soggetto Beneficiario;
- CONSIDERATO** che il Servizio 4 "Rifiuti", U.C.O. del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta Azione 6.1.2, ha richiesto, con nota prot. 32935 del 10.07.2023, al Soggetto Beneficiario la regolarizzazione della propria posizione in ordine ai suddetti adempimenti obbligatori;
- VISTA** la nota prot. n. 9202 del 14.07.2023 del comune di Piedimonte Etneo, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 33942 del 14.07.2023, con la quale il Comune di Piedimonte Etneo ha comunicato di aver provveduto all'adempimento degli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale ex L.R. n. 8/2016, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che la suddetta "Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio" è soggetta ad aggiornamenti periodici e che, pertanto, il Servizio 4 "Rifiuti", UCO del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta azione 6.1.2, prima dell'emissione dei successivi Decreti inerenti l'Operazione in questione, procederà ad un'ulteriore verifica degli adempimenti ex L.R. n. 8/2016, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.;
- RITENUTO** di dover procedere, ai sensi del paragrafo 4.7 dell'Avviso ed in conformità alle previsioni del nuovo Manuale per l'Attuazione versione Marzo 2019, al finanziamento dell'Operazione denominata "Progetto per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta", CUP I86D19000000002 – Codice identificativo Caronte SI_1_27550, dall'importo complessivo di € 1.363.458,65;
- VISTO** il D.D.G. n. 627 del 07.07.2022 oggetto di rilievo n. 134 del 16.08.2022 della Ragioneria Generale della Regione;
- RITENUTO** di dover annullare il D.D.G. n. 627 del 07.07.2022;

DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

ART. 2

Il D.D.G. n. 627 del 07.07.2022 è annullato;

ART. 3

Per le motivazioni e finalità citate in premessa, si prende atto della Determinazione del responsabile dell'Area Tecnica – Ecologia n. 326 del 20.06.2023 del comune di Piedimonte Etneo di modifica e approvazione in linea tecnica del Quadro Economico per l'importo complessivo di € 1.363.458,65 come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO		
A) IMPORTO LAVORI:		
A) Importo dei lavori di cui:		
A1) lavori per realizzazione opere	€	769.008,50
A3) costi sicurezza	€	19.324,74
Totale importo lavori (A)		€ 788.333,24

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1.1) IVA sui lavori (10% importo lavori A1+A3)	€	78.833,32
B2) Spese tecniche progettazione definitiva esecutiva (come da Determina n.191 del 16/07/2019 del Responsabile dell'Area Tecnica-Ecologia del Comune di Piedimonte)	€	22.490,73
B2.1) Cassa (4%) su voce B2	€	899,63
B 2.2) IVA (22%) su voci B2 e B2.1	€	5.145,88
B3) Spese tecniche Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza Esecuzione	€	37.877,09
B3.1) Cassa (4%) su voce B3	€	1.515,08
B3.2) IVA (22%) su voci B3 e B3.1	€	8.666,28
B4) Spese per commissione di gara - Appalto Lavori	€	8.500,00
B5) Spese per pubblicità di gara - Appalto Lavori	€	4.000,00
B6) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - Appalto Lavori	€	600,00
B7) Incentivi per funzioni tecniche (RUP, supporto al RUP...)	€	5.518,33
B8) Spese tecniche Collaudo statico strutture	€	5.145,49
B8.1) Cassa (4%) su voce B8	€	205,82
B8.2) IVA (22%) su voci B8 e B8.1	€	1.177,29
B09) Oneri smaltimento	€	11.500,00
B10) Spese prove di laboratorio e verifiche tecniche previste o richieste dalla DL	€	9.000,00
B11) Allacci	€	3.000,00
B12) Cartellonistica esterna impianto (come da punto 2.3 dell'allegato I al D.M. 8/4/2008)	€	600,00
B13) Imprevisti (4,95% importo dei lavori)	€	38.991,82
B14) Forniture di attrezzature e strutture prefabbricate	€	271.687,42
B14.1) IVA (22%) su voci B14	€	59.771,23
B.1) Totale somme a disposizione	€	575.125,41
B.2) Totale somme a disposizione escluso forniture [B.1-B14+B14.1]	€	243.666,76
IMPORTO COMPLESSIVO [A+B.1]	€	1.363.458,65

ART. 4

Il Disciplinare sottoscritto dalle parti, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e il Comune di Piedimonte Etneo per la realizzazione dell'Operazione dal titolo "Progetto per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta", avente codice CUP I86D19000000002 e Codice identificativo Caronte SI_1_27550, per l'importo complessivo di € 1.363.458,65, costituisce parte integrante del presente Decreto.

ART. 5.

E' finanziato il progetto esecutivo dell'intervento di **"Progetto per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta"**, CUP I86D19000000002 – Codice identificativo Caronte **SI_1_27550**, in favore del Comune di Piedimonte Etneo C.F.: 00671800878, di importo pari **1.363.458,65** (**unmilione trecento sessantatremilaquattrocentocinquantaotto/65**) di cui **788.333,24** (**settecentoottantottomilatrecentotrentatre/24**) per lavori a base d'asta (comprensivi di € 19.324,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), **€ 575.125,41** (cinquecento settantacinquemilacentoventicinque/41) per somme a disposizione dell'amministrazione ed **€ 271.687,42** (duecento settantunomilaseicentoottantasette/42) per attrezzature (già incluse nelle somme a disposizione), secondo il quadro economico di cui all'art. 3.

ART. 6

Al fine di assicurare copertura finanziaria all'intervento denominato **"Progetto per la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta"**, CUP I86D19000000002 – Codice identificativo Caronte **SI_1_27550**, sulla base del cronoprogramma di spesa riportato nell'allegato al Disciplinare di cui al precedente art. 4, è disposto l'impegno di **€ 1.363.458,65** per l'anno **2023**, in favore del comune di Piedimonte Etneo C.F.: 00671800878, sul capitolo 642457 denominato "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti

nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 (cod. U.2.03.01.02.003) ” del Bilancio della Regione Siciliana.

ART. 7

Il Comune di Piedimonte Etneo a seguito di notifica del presente Decreto tramite PEC, dovrà procedere all'avvio dell'operazione in argomento secondo le modalità ed alle condizioni previste dal Disciplinare di cui all'articolo 4 del presente Decreto.

ART. 8

Il Comune di Piedimonte Etneo nella realizzazione dell'intervento dovrà attenersi al rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

ART. 9

Saranno poste a carico del Comune di Piedimonte Etneo tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione.

ART. 10

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

ART. 11

Il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto. A tal fine il Comune di Piedimonte Etneo dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

ART. 12

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

ART. 13

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della l.r. n.21 del 12.08.2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. n.9 del 07.05.2015 e quindi inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

ART. 14

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione nel sito www.euroinfosicilia.it .

L'Istruttore direttivo
(dott.ssa *Mariarosa Bonfiglio*)
Firma autografa omessa ai sensi dell' art 3 D.lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 4
(dott.ssa *Mara Fais*)

Il Dirigente Generale
(Ing. *Maurizio Costa*)